

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Ist. Tecnico Tecnologico – Liceo delle Scienze Applicate

ENRICO MATTEI
Maglie



GO-KART PASSIONE E IMPEGNO E A QUINDICI ANNI È UN CAMPIONE

Luigi Coluccio asso in pista

Frequenta la seconda D dell'IIS "Mattei" ed ha la passione per i kart. Il nostro compagno Luigi Coluccio ci racconta le sue esperienze in un'intervista.

Com'è nata la passione per i kart?

A quattro anni mio padre me ne regalò uno e iniziai subito a correre. La mia pista era il kartodromo "La Conca", a Muro Lecese. Lì ho preso le mie prime lezioni, ma le cose si sono fatte serie quando a otto anni sono entrato nella categoria agonistica.

Che ruolo hanno i tuoi genitori nella tua vita sportiva?

Mio padre mi ha sempre sostenuto, mia madre è terrorizzata ad ogni gara.

Hai mai subito incidenti?

Sì, qualche anno fa. Un grande spavento ma per fortuna nulla di grave.

Quanti e quali trofei hai vinto?

Nel 2015 ho vinto la Champions Cup, nel 2016 sono arrivato primo nella gara Winter Cup a Bridgestone. Nel 2017 mi sono classificato terzo nel circuito di Siena al campionato italiano di kart. Nel 2018 conquistato il podio più alto nel campionato italiano ACI-CSAI Kart e ho partecipato al mondiale in Svezia giungendo in terza posizione. Poi all'Open Cup e sono arrivato terzo alla Final Cup.

Qual è stata la gara più entusiasmante?

Il mondiale 2018 in Svezia, un confronto con i più grandi piloti di

kart.

E l'esperienza più emozionante?

L'incontro con Verstappen, Vettel e Montoya, ma anche lo stage con la Ferrari.

Il tuo modello di riferimento? Hamilton, perché con la sua determinazione e il suo impegno è riuscito a diventare un pilota professionista.

Quante ore ti alleni al giorno?

Tre volte la settimana pratico palestra, mentre ogni giorno dalle 14 alle 18 mi alleno al simulatore. Nel periodo in cui non gareggio, il

IL CAMPIONE
Luigi Coluccio



team BirelArt mi chiama per esercitazioni con test fisici e mentali.

È difficile la vita agonistica per un adolescente?

Nel periodo in cui mi è richiesto il massimo impegno, ossia in primavera e in estate, mi mancano i miei amici e la spensieratezza delle vacanze.

Prossimo traguardo?

Vincere il mondiale.

Qual è il tuo sogno?

Correre in Formula 1

Qual è nella vita il limite che non supereresti mai?

La strada non è una pista: per strada non si corre e non si gareggia.

Classe II Liceo

LE SCOMMESSE UN TREND IN CRESCITA

Sport e affari fonti di ricavo

Passione e denaro

Torino, 21 aprile 2018: si disputa la partita tra Juventus e Napoli nello "Juventus Stadium", per la conquista dello scudetto. A fine partita, i tifosi affollano lo store alla ricerca di gadget e di articoli ufficiali della propria squadra. Attorno ad una partita c'è un enorme giro di affari.

Quali sono gli effettivi ricavi dei club italiani e di tutte le attività sportive? Le società del settore sono oltre 35mila, con un'entrata nelle casse dello Stato di circa 4,5 miliardi di euro e con un fatturato stimato intorno ai 14 miliardi di euro.

Le maggiori fonti di guadagno derivano dagli accordi di sponsorizzazione, dai trasferimenti, dai diritti televisivi, abbonamenti e ticket, dal merchandising e dalle quotazioni in borsa delle azioni dei top club, mentre nelle casse dello Stato le entrate provengono soprattutto dalle scommesse, un business dal valore di circa 1 miliardo di euro

Tra sport e affari
c'è un intreccio
fin dai fasti
di Olimpia

annui.

Il giro di denaro è notevole anche in ambito locale. In Salento, secondo le analisi riportate dal sito supereva.it, sono 5 i milioni di euro riscossi dai club in caso di vittoria del campionato di Serie B da parte del Lecce. La squadra rappresenta con orgoglio il Salento e, nello stesso tempo, arreca beneficio all'economia del territorio. Come afferma Giovanni Petrucci, presidente del Coni, tra sport e affari c'è sempre stato «un continuo intreccio che dura fin dai lontani fasti di Olimpia».

Andrea Pedone, Alessio Palumbo
Riccardo D'Autilia

NOTTE DRAMMATICA TRA IL 7 E L'8 DICEMBRE 2018

Tragedia in discoteca. Non è di musica che si muore così giovani



LA CALCA (da un video online)

Corinaldo, un paesino marchigiano, diviene tristemente famoso per il concerto di un seguitissimo cantante trap in un'affollatissima discoteca. Quasi 1500 ragazzi attendevano lo spettacolo. Un diciassettenne spruzza dello spray al peperoncino, procurando il panico generale. La folla scappa, le uscite di sicurezza scricchiolano. Secondo le ricostruzioni, i mille e più ragazzi si dirigono verso le porte di sicurezza, ma ne trovano sbarcate due su tre. Allora si muovono in massa verso l'unica uscita che, attraverso una rampa, avrebbe

condotto al parcheggio. Ma il peso eccessivo provoca il crollo della balaustra. Si registrano oltre 120 feriti e sei i morti, cinque ragazzi e una madre. Perché i biglietti venduti erano più di 1400, ben oltre la capienza del locale? Perché le uscite di sicurezza non erano fruibili? Perché un ragazzo ha potuto accedere nel locale con una bomboletta del genere? Ci saranno scrupolosissime indagini. Ma ciò che conta è mettere da parte la legge del profitto, che antepone il denaro al rispetto delle norme di sicurezza.

Seconda Liceo

ALLARME CHOC PER IL TERRITORIO SALENTINO: TERRENI AVVELENATI, MARE INQUINATO E RIFIUTI ABBANDONATI

Abbiamo smarrito il rispetto per la natura?

“Noi siamo quello che mangiamo”. La celebre frase del filosofo tedesco Ludwig Andreas Feuerbach rispecchia lo stato attuale del nostro ambiente. I paesaggi del Salento sono oggi minacciati da irresponsabili gesti quotidiani.

L'allarme choc è stato lanciato con la pubblicazione delle ricerche condotte con il progetto "Geneo 2018" (Sistemi di valutazione delle correlazioni tra GENotossicità dei suoli e NEOplasie), promosso da LILT di Lecce, in partenariato con l'Università del Salento, Provincia e ASL. I campionamenti effettuati in 32 Comuni hanno rilevato una preoccupante presenza di contaminanti quali arsenico, berillio e, in misura minore, vanadio.

La contaminazione del suolo prefigura uno scenario futuro con forte aumento di patologie tumorali. A ciò si aggiunge il degrado delle splendide acque dei mari, nelle quali viene gettato più del doppio della media mondiale di microplastiche e acque di scarico non trattate. I punti di campionamento sono stati Santa Maria Di Leuca, Otranto, Melendugno e San Cataldo.

Secondo i dati del Ministero dell'ambiente Puglia, in questi mari si registra una presenza del 65% di plastiche e derivati, materiale non biodegradabile che, assorbito

dalla fauna marina, danneggia anche l'uomo.

E il 28,7% dell'immondizia prodotta dalla popolazione pugliese è abbandonata in zone periferiche.

Per contenere l'inquinamento sono necessari accorgimenti quali l'utilizzo di energie rinnovabili, il potenziamento della raccolta differenziata, un uso maggiore dei mezzi pubblici, il ricorso alle bio-plastiche. L'uomo deve impegnarsi per la tutela dell'ambiente, acquisendo coscienza dei rischi ambientali e consapevolezza delle buone pratiche sostenibili.

Stefano Miceli, Manuel Talò
Alessia Siciliano, Alessia Brunetta

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Maria Maggio

DOCENTE:

Addolorata Papadia

Rosa Cannoletta

REDAZIONE:

C. Accogli, I. Chazi

A. Corrado, J. Cotardo

V. D'Amore, D. De Giorgi

V. Manzo, A. Marzotta

D. Moriero, A. Nocco

F. Antonio Precone

L. Preite, G. Provenzano

A. Serafino, D. Spagnolo

F. Spedicato, E. Surano

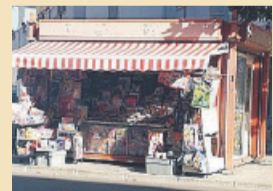
T. Giulia Urso, G. Vanzanelli

A. Brunetta, R. D'Autilia

S. Miceli, A. Palumbo

A. Pedone, A. Siciliano

M. Talò



EDICOLA

AMICA:

Giuseppe

Mileti,

Via Ernesto

Sticchi

SALDI
nuovarredo

SCONTI
FINO AL
50%
FINO AL 31 GENNAIO

FOGGIA | ANDRIA | MOLFETTA | BARI | MONOPOLI | TARANTO | FRANCAVILLA FONTANA
POLICORO | LECCE | PARABITA | SURANO | POTENZA | SANSEPOLCRO